



centro
regionale
studi urbanistici
del veneto

c/o Ordine degli Ingegneri della Città metropolitana di Venezia
via Bruno Maderna, 7, int. 29, 30174 Venezia Mestre (VE)
tel: +39 041 5289114 fax: +39 041 5228902
e-mail: info@crsu.it sito web: www.crsu.it

CONSIGLIO DIRETTIVO
verbale di riunione

SEDUTA CONSIGLIO DIRETTIVO	07/2026		
LUOGO	Ordine degli Ingegneri della città metropolitana di Venezia		
DATA	02.04.2026		
ORDINE DEL GIORNO	1. Approvazione del Verbale della seduta precedente; 2. Relazione del Presidente; 3. Proposta nomina componente nel Consiglio Direttivo; 4. Assemblea Generale a Padova in data 11.04.2026; 5. Programmazione eventi; 6. Viaggi studio - aggiornamenti; 7. Varie ed eventuali.		
REGISTRO PRESENZE	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE INGIUSTIFICATO
CONSIGLIERI			
BALDESSIN DAMIANO	XR		
BERTOCCO CLAUDIO	X		
BOVE ALESSANDRO	X		
CAROLLO LISA	X		
DE GENNARO MAURIZIO	X		
DE MARCHIS MARIO	X		
FASIOLO GIUSEPPE		X	
GASPARETTO PAOLO		X	
GIACOMELLO GIOVANNI		X	
MONTRESOR GIOVANNI	X		
PEDROCCO PIERO	XR		
RODOFILE ELEONORA	X		
ROMANELLI ANNALISA	X		
TASSINARI LINDA		X	
REVISORE DEI CONTI			
ORIELLA ENRICO		X	
PROBIVIRI			
FANTON UBALDO	XR		
POZZATI FRANCO		X	
VIANELLO DIONISIO	XR		

Nota simbolo:

XR: Presente da remoto

Il Presidente Maurizio De Gennaro, preso atto delle presenze, sia in sede che da collegamento da remoto, e delle assenze giustificate, alle ore 17:50 apre la seduta, proponendo l'esame degli argomenti proposti all'Ordine del giorno.

Il Presidente, constatato il ritardo di alcuni consiglieri dovuto a problemi di traffico e piccoli incidenti, propone di iniziare la seduta seguendo un ordine del giorno invertito. La proposta è accolta dai presenti.

1. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Il verbale della seduta precedente, redatto dal Verbalizzante Mario De Marchis, è stato inviato con congruo anticipo. Non sono state sollevate osservazioni, pertanto viene approvato all'unanimità dei presenti.

6. VIAGGI STUDIO

Il Presidente richiama l'attenzione sulle attività di viaggio studio svolte e su quelle in fase di programmazione, evidenziandone il valore culturale e formativo all'interno delle iniziative del CeRSU.

Si evidenzia l'elevata qualità e partecipazione degli eventi recenti; l'importanza della diversificazione tra eventi culturali, tecnici e visite e la necessità di proseguire con iniziative, in particolare su rigenerazione urbana, energia e innovazione tecnologica.

Il Presidente illustra sommariamente il recente **viaggio a Genova** dal 20 al 22 febbraio scorso, che ha rappresentato un'importante occasione di approfondimento sui temi della trasformazione urbana e portuale, con particolare attenzione agli interventi di riqualificazione del waterfront e al rapporto tra città storica e sviluppo contemporaneo. I partecipanti hanno potuto analizzare direttamente casi significativi di rigenerazione, esprimendo apprezzamento per l'organizzazione e per la qualità dei contenuti tecnici. La città e le sue caratteristiche sono state illustrate da una guida-architetto che ha evidenziato la complessità della struttura urbana.

Il Presidente sottolinea come alcuni interventi urbanistici risultino discutibili, in particolare la presenza del viadotto sul porto antico, ritenuta però ormai imprescindibile per l'equilibrio tra Ponente e Levante; inoltre evidenzia le criticità legate alla conformazione morfologica della città, stretta tra mare e montagne e come persistano conflittualità territoriali tra le diverse aree cittadine.

È stata inoltre effettuata la visita all'Acquario, opera dell'arch. Renzo Piano, realizzato nel 1992 come parte del progetto di riqualificazione urbana per l'Expo 1992, e una interessante visita agli interventi di riqualificazione della città, tra cui quelli del waterfront di Levante, un grande progetto di rigenerazione urbana di Renzo Piano.

Il Presidente passa la parola al consigliere Mario De Marchis per completare il punto all'ordine del giorno.

Il consigliere De Marchis completa la cronaca del viaggio a Genova illustrando il suo epilogo con la visita **sito archeologico di Libarna**, un sito della città antica romana, poco conosciuto ma di particolare interesse culturale.

Il resoconto del viaggio è stato documentato da Erio Calvelli e pubblicata sul sito del CeRSU.

Il Tesoriere Mario De Marchis continua nell'illustrazione del calendario aggiornato dei viaggi pianificati per il 2026:

- **Isole Eolie (26 aprile – 1 maggio 2026)**, base a Salina con visite a Panarea, Stromboli e altre isole con focus sul paesaggio vulcanico, il rischio naturale e la gestione sostenibile dei territori insulari;
- **Crociera sul Danubio (10 – 15 luglio 2026)**, grande successo di adesioni con 31 partecipanti, tale da occupare circa metà dell'imbarcazione, il viaggio prevede visite a diverse città europee e approfondimenti sui sistemi urbani fluviali;
- **Mongolia (14 – 28 settembre 2026)**, viaggio confermato in occasione del Festival delle Aquile nella Mongolia occidentale, con attenzione ai modelli insediativi diffusi e ai territori a bassa densità;
- **Nepal (10 – 20 ottobre 2026)**, settimana già confermata, con voli acquistati anticipatamente grazie agli anticipi versati; il viaggio ha focus su pianificazione in ambiti montani e contesti di elevata fragilità ambientale;
- **Italia centrale (4 – 8 dicembre 2026)**, per la festività dell'8 dicembre, è confermato con itinerario tra Roma

e Firenze.

- **Lione e Parigi (27 dicembre – 2 gennaio 2027)** previsto per il Capodanno, al momento con adesioni insufficienti.

Infine, De Marchis segnala la cancellazione del viaggio in Calabria per mancanza di partecipanti.

Si conferma l'interesse generale verso queste iniziative e la volontà di proseguire nella loro organizzazione, compatibilmente con gli aspetti logistici, organizzativi ed economici. Viene rilevato il problema del costo dei voli in aumento visto il particolare periodo storico e l'instabilità geopolitica, da questo viene sottolineata l'importanza di una programmazione a lungo termine che consenta l'acquisto preventivo dei voli contenendo i costi.

Alle 18:00 entra il Consigliere Alessandro Bove.

5. PROGRAMMAZIONE EVENTI

Il Presidente introduce il punto evidenziando come, allo stato attuale, la programmazione degli eventi sia ancora in fase di definizione e non presenti un calendario particolarmente ricco, ma segnala alcune iniziative già avviate o in corso di organizzazione.

In primo luogo, è richiamato l'evento previsto in collaborazione con la Regione Veneto e l'Università di Padova per la presentazione di un progetto europeo "*SATSDIFACTION*", in corso di realizzazione tra diverse Regioni europee, tra cui la Regione del Veneto, relativo allo sviluppo dei processi decisionali a supporto delle Amministrazioni attraverso procedure che utilizzino i dati satellitari. L'incontro, inizialmente programmato per il 16 aprile, è stato rinviato a causa dell'indisponibilità del relatore principale, il professor Bettanini; l'evento potrà essere programmato tra la metà o la fine del mese di maggio.

Successivamente, viene avanzata una proposta di carattere culturale relativa all'organizzazione di una visita alla mostra "*Ladies and Gentelman*" dedicata ad Andy Warhol presso il Palazzo dei Diamanti di Ferrara, aperta dal 14 marzo al 19 luglio. L'iniziativa, considerata interessante, anche in occasione del cinquantesimo anniversario della precedente e analoga mostra, presenta però difficoltà di organizzazione e, qualora vi fosse un interesse, si potrebbe prevedere la visita tra maggio e giugno, ferma restando la fattibilità in relazione alla disponibilità dei partecipanti.

Il Presidente prosegue segnalando un importante convegno a Siracusa, previsto per il prossimo 23 e 24 aprile, dal titolo "*Gestire i margini tra terra e mare: la pianificazione integrata della fascia costiera*". L'evento, organizzato con il coinvolgimento del Centro Nazionale Studi Urbanistici e di altri enti territoriali, vedrà la partecipazione, tra i relatori, della Consigliera Lisa Carollo, che interverrà sui temi delle procedure di valutazione ambientale come strumenti di sostenibilità.

A tal fine il Presidente passa la parola alla consigliera Lisa Carollo che illustra l'iniziativa che interesserà le tematiche relative alla gestione e pianificazione delle Aree Protette, in particolare l'Area Marina Protetta Plemmirio di Siracusa; l'evento si articolerà su due giornate: la prima dedicata agli interventi e al confronto scientifico, la seconda comprendente anche una visita tecnica via mare, ritenuta di particolare interesse; viene inoltre segnalata la possibilità che il convegno possa essere reso disponibile anche in modalità streaming.

Nel complesso, pur in assenza di un programma particolarmente esteso, emerge la volontà di mantenere attiva la proposta culturale e scientifica del CeRSU, riservandosi di definire ulteriori iniziative nei prossimi mesi anche in funzione delle opportunità e dell'interesse manifestato dai soci.

2. RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Presidente apre la trattazione del punto dell'Ordine del giorno illustrando in modo articolato le attività svolte dal 29 gennaio data del precedente Consiglio Direttivo.

Evidenzia innanzitutto l'intensa programmazione di eventi, a partire dal **30 gennaio scorso presso il Museo**

M9 di Mestre, dove si è svolta la presentazione del volume *“Il mestiere dell’urbanista”* di Dionisio Vianello, organizzata dal CeNSU, dall’INU e dall’Ordine degli Ingegneri della Città Metropolitana di Venezia, con la collaborazione del CeRSU e dell’INU sezione Veneto. A seguire si è tenuto il convegno *“Riflessioni sul domani prossimo venturo”* sulla rigenerazione urbana. L’evento ha registrato ampia partecipazione e generale soddisfazione per i contenuti. Il Presidente sottolinea l’importanza dell’opera di Dionisio Vianello, definendola una significativa opera di storia dell’urbanistica dal 1967 ad oggi, destinata ad essere un punto di riferimento in materia e avere ampia diffusione anche in ambito accademico.

Prosegue riferendo dell’incontro del **12 febbraio** a Venezia presso la Regione del Veneto, **con l’Assessore regionale al governo del territorio Marco Zecchinato**, alla presenza di tutti gli Ordini professionali; il Presidente evidenzia la disponibilità e competenza dell’Assessore, urbanista di formazione e che il clima dell’incontro è stato assolutamente costruttivo.

Nel corso del confronto sono state ribadite alcune istanze fondamentali: la necessità di inserire il CeRSU dai processi di consultazione e partecipazione dei provvedimenti legislativi regionali e l’importanza del coinvolgimento nelle fasi di elaborazione dei disegni di legge. È stato confermato l’inserimento del CeRSU nelle mailing list istituzionale, elemento considerato strategico per garantire un aggiornamento continuo e una partecipazione attiva.

Il **13 febbraio** si è svolta a Treviso la visita guidata alla **mostra “Da Picasso a Van Gogh”** proveniente dal Toledo Museum of Art (Ohio). L’iniziativa ha registrato una partecipazione superiore alle aspettative (oltre 50 iscritti), rendendo necessaria la suddivisione in due gruppi. Particolarmente apprezzati sia l’allestimento della mostra e sia la qualità della guida, che ha illustrato con efficacia i processi di influenza artistica tra gli autori e i grandi Maestri del periodo

Il **14 febbraio** a Padova, presso l’Accademia Galileiana di Scienze, Lettere e Arti, il Presidente ha partecipato con una relazione, insieme all’Arch. Franco Posocco, al convegno **“La Carta Tecnica Regionale del Veneto, (1976 – 2026)”**, in occasione del cinquantesimo anniversario della legge regionale 28/1976. L’evento ha riscontrato una grande e qualificata partecipazione ed un elevato livello di approfondimento culturale. Il CeRSU ha contribuito anche attraverso la redazione di articoli e materiali di sintesi.

Il **5 marzo**, su iniziativa del Consigliere Piero Pedrocco, si è svolta la **visita al Consorzio RFX** di Padova e, a seguire, un **convegno sull’energia nucleare** presso la sede dell’Ordine degli Ingegneri di Venezia. L’iniziativa ha registrato un’ottima partecipazione. Il Presidente evidenzia come l’evento abbia consentito di approfondire temi strategici per il futuro energetico, contribuendo a una maggiore consapevolezza tecnica su una tematica di particolare interesse.

Il **20 marzo**, a Porto Marghera, si è tenuto un evento *“Vision progettuali di riqualificazione urbana di Porto Marghera”*, a tal fine interviene il Consigliere Piero Pedrocco, precisando che l’incontro era fortemente orientato al mondo delle imprese. Evidenzia alcuni spunti interessanti, tra cui lo sviluppo di vetri fotovoltaici per edifici, ma esprime perplessità sulla scala dell’intervento (33 ettari su 2200), ritenuta insufficiente rispetto alle potenzialità dell’area. Sottolinea comunque il valore dell’impostazione ambientale e della partecipazione, evidenziando una necessità di una visione più ampia e strutturata.

Il Presidente riferisce sulle attività del **CeNSU**.

Lo scorso 26 marzo a Bologna si è svolto un Consiglio Direttivo, dove sono stati illustrati i Bandi di concorso dei premi *“Guido Colombo”* e *“Franco Mellano”* a tesi di Laurea magistrale e di dottorato di ricerca per laureati in Ingegneria in temi di pianificazione urbanistica e territoriale; il Direttivo ha nominato le Commissioni esaminatrici, e in particolare nel premio *“Guido Colombo”* sono stati nominati i membri del CeRSU Veneto, Dionisio Vianello, Giovanni Montresor e Maurizio De Gennaro; il Presidente riferisce infine dell’organizzazione di un evento nazionale a Siracusa, precedentemente trattato.

Il Presidente dedica una parte significativa della propria relazione all’analisi delle **principali novità normative in materia urbanistica ed edilizia**, soffermandosi in particolare sul **Disegno di Legge relativo al nuovo “Codice dell’edilizia e delle costruzioni”**, approvato lo scorso 4 dicembre 2025.

Nel corso dell’esposizione viene evidenziato come il provvedimento preveda una serie di disposizioni aventi diretto interesse urbanistico e presenti un’impostazione prevalentemente programmatica e basata su deleghe al Governo per l’emanazione di successivi decreti legislativi di applicazione. In particolare, risulta abbastanza carente sotto il profilo operativo e di contenuto e si sottolinea l’assenza di misure immediatamente applicabili e il rischio concreto che, anziché produrre una reale semplificazione, il nuovo impianto normativo possa

determinare un ulteriore livello di complessità.

L'attenzione del Direttivo si concentra su alcuni aspetti particolarmente critici, tra cui il tema delle sanatorie e della legittimità edilizia, nonché l'introduzione del principio della doppia conformità, esteso anche all'ambito sismico. Tali elementi, secondo quanto emerso dalla discussione, rischiano di generare notevoli difficoltà applicative sia per i professionisti sia per le amministrazioni pubbliche, già oggi alle prese con interpretazioni complesse e situazioni spesso bloccate da dubbi ed incertezze interpretative. Viene inoltre richiamato il possibile profilo di incostituzionalità legato all'eventuale introduzione di norme con effetti retroattivi.

Interviene il consigliere Claudio Bertocco evidenziando come tali norme rischino di paralizzare ulteriormente il settore, mentre la consigliera Annalisa Romanelli richiama l'attenzione sulla necessità di garantire almeno il rispetto del carico urbanistico.

Il Presidente passa poi ad affrontare il tema della **rigenerazione urbana**, collegandolo al fenomeno del calo demografico previsto nei prossimi decenni, come peraltro già ribadito in sede di Direttivo CeNSU.

Su questo punto viene sviluppata una riflessione di carattere strategico, evidenziando come la progressiva diminuzione della popolazione possa determinare, nel medio-lungo periodo, un'eccedenza significativa di patrimonio edilizio. Ciò comporta inevitabilmente nuove difficoltà nella gestione dell'esistente e rende sempre più necessario orientare le politiche urbanistiche secondo una visione di lungo periodo, capace di affrontare in modo strutturale tali trasformazioni. Si evidenzia la difficoltà di gestione del patrimonio edilizio eccedente e la necessità di pianificazione di lungo periodo.

Un ulteriore elemento di criticità riguarda la complessità delle procedure per le bonifiche, e dei relativi costi, delle aree degradate e dismesse, rispetto al quale viene rilevata una sostanziale assenza, nei principali testi normativi, di adeguate soluzioni ovvero linee guida.

Il Direttivo sottolinea come i costi di bonifica rappresentino un fattore decisivo nei processi di rigenerazione urbana e come la loro mancata considerazione rischi di compromettere concretamente l'efficacia degli interventi, rendendo spesso impraticabile il recupero di aree già urbanizzate, con evidenti aggravii per il contenimento del consumo di suolo e la rigenerazione urbana.

Per quanto concerne il settore delle energie rinnovabili, il Presidente fa presente di essere stato informato dal presidente dell'Ordine di Venezia, Mariano Carraro, per ogni opportuna valutazione, relativamente al testo del Decreto Legislativo 190/2024 *"Regimi amministrativi per produzione di energie da fonti rinnovabili"*, evidenziando come, a fronte delle disposizioni introdotte, si registri un significativo ritardo nell'individuazione delle aree idonee, le c.d. "zone di accelerazione terrestri PIZAT". Tale situazione sta generando difficoltà operative per i Comuni, chiamati a intervenire senza un quadro chiaro e condiviso, e pone ulteriori criticità anche in relazione all'integrazione con strumenti già esistenti.

Il Presidente, infine, richiama un altro provvedimento normativo in corso di elaborazione, ovvero lo schema del Decreto Legislativo per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni regolamentari europee: un complesso sistema di revisione per l'adeguamento che preveda disposizioni **sul ripristino della natura**.

A fronte di siffatti provvedimenti in corso di elaborazione, il Direttivo ritiene opportuno avviare un'attività di approfondimento interno, proponendo la costituzione di specifici gruppi di lavoro finalizzati all'elaborazione di contributi tecnici qualificati da trasmettere successivamente al CeNSU.

La relazione si conclude senza ulteriori osservazioni.

Alle 18:20 entra il Consigliere Giovanni Montresor.

3. PROPOSTA NOMINA COMPONENTE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Presidente ricorda che le recenti dimissioni del consigliere Pasqualino Boschetto comportano, ove ritenuto opportuno, la sostituzione e la nomina di un nuovo consigliere, a tal fine propone la candidatura dell'ing. Marco Dorigo, Direttore regionale della Direzione Lavori Pubblici e edilizia della Regione del Veneto.

L'ing. Dorigo, precedentemente interpellato, ha espresso la propria disponibilità ed è ritenuto figura di alto profilo professionale, in grado di apportare competenze rilevanti.

Interviene il consigliere Alessandro Bove dichiarando, su indicazione del proprio Ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova, la propria astensione su tale proposta.

Si apre un breve dibattito:

- il Consigliere Piero Pedrocco **richiama il principio di autonomia del CeRSU rispetto agli Ordini, evidenziando che l'elezione avviene in Assemblea e non per designazione ordinistica;**
- i consiglieri Lisa Carollo e Annalisa Romanelli sottolineano l'eccellenza della professionalità e delle competenze del candidato e l'importanza dell'opportunità;
- altri interventi ribadiscono comunque la legittimità del ruolo rappresentativo dei consiglieri.

Il Presidente pertanto propone di presentare, a nome del Direttivo, alla prossima Assemblea la candidatura dell'ing. Marco Dorigo.

Il Consiglio approva e delibera di proporre all'Assemblea la candidatura dell'ing. Marco Dorigo, con l'astensione del consigliere Bove.

4. ASSEMBLEA GENERALE A PADOVA IN DATA 11.04.2026

Il Presidente ringrazia il Consigliere Alessandro Bove per l'organizzazione della prossima Assemblea generale, e passa la parola allo stesso Consigliere Bove, che illustra sommariamente il programma della giornata che prevede alle ore 9:30 l'incontro dell'Assemblea presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova; la successiva visita guidata al Palazzo Santo Stefano, il cui percorso museale rappresenta diversi spaccati storici e culturali dell'edificio e dell'importanza che ha avuto per la città di Padova, tra cui il seminterrato dove è stato recuperato il rifugio blindato antigas e il rifugio antiaerei e, in conclusione della giornata, il pranzo presso lo storico Caffè Pedrocchi.

Segue una discussione organizzativa sui partecipanti, con aggiornamento progressivo delle adesioni (circa 18-20 partecipanti, ad oggi).

Il Presidente, nel rinnovare il ringraziamento al consigliere Bove, passa la parola al Tesoriere Mario De Marchis, per l'illustrazione del bilancio.

Il Tesoriere Mario De Marchis procede ad illustrare il bilancio consuntivo 2025 e preventivo 2026, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Il Tesoriere procede con la presentazione del bilancio consuntivo, mettendo a confronto i dati effettivi con le previsioni iniziali. Per quanto riguarda le entrate, viene evidenziato come il numero degli iscritti si sia attestato su valori leggermente inferiori rispetto alle aspettative, pur mantenendo un livello complessivamente positivo, anche grazie alla partecipazione dei soci aggregati.

Una parte rilevante delle movimentazioni riguarda le attività di viaggio e le visite tecniche. A questo proposito viene chiarito che molte delle somme registrate rientrano nelle cosiddette "partite di giro", trattandosi di importi incassati e successivamente riversati all'Agenzia di appoggio per l'organizzazione dei viaggi. Viene inoltre precisato che, seguendo un criterio di cassa, alcune entrate relative a viaggi programmati per l'anno successivo risultano già contabilizzate nell'esercizio corrente.

Sul fronte delle uscite, si osserva che le principali voci riguardano le spese di gestione ordinaria, tra cui i costi bancari, le spese di segreteria e il contributo riconosciuto per l'utilizzo della sede. Viene segnalato anche un incremento delle spese per viaggi e visite tecniche, che tuttavia mantiene un equilibrio complessivo grazie alla corrispondente entrata. Alcune voci, come le attività culturali, risultano invece poco utilizzate, evidenziando un margine di miglioramento nella programmazione futura.

Il bilancio si chiude con un disavanzo complessivo per € 3.247,36, tale disavanzo viene pareggiato con un conferimento straordinario attinto dagli avanzi di gestione degli anni precedenti, che scende quindi dagli originari € 44.283,75 a € 41.936,39 al 31.12.2025 che consente di mantenere un fondo di cassa significativo, ritenuto adeguato a garantire la continuità delle attività associative.

Il Consiglio Direttivo ritiene opportuno deliberare una clausola di salvaguardia nell'utilizzo degli avanzi di gestione degli anni precedenti. Tale clausola deve garantire un plafond minimo oltre il quale l'utilizzo, per pareggiare disavanzi, sia inibito. L'importo di € 30.000,00, inteso in via approssimativa al pari di una riserva legale o di garanzia, può essere rapportato ad una valutazione di funzionamento del Centro Studi per un congruo numero di anni, sufficienti all'eventuale liquidazione degli impegni assunti.

Successivamente viene illustrato il bilancio preventivo per l'anno in corso, costruito secondo criteri di prudenza e continuità rispetto all'esercizio precedente. Le entrate sono stimate principalmente sulla base

delle quote associative, mentre per le uscite si prevede di mantenere un equilibrio tra attività istituzionali, organizzazione di eventi e gestione ordinaria. Nel complesso, il preventivo evidenzia una gestione attenta e sostenibile, pur prevedendo di attingere una piccola parte dall'avanzo di gestione nel rispetto della clausola di salvaguardia di cui sopra e evitare così al momento l'aumento della quota di iscrizione

Viene inoltre ribadita la necessità di mantenere una distinzione chiara tra attività istituzionale e attività a carattere commerciale, in modo da evitare implicazioni fiscali, in particolare per quanto riguarda l'organizzazione dei viaggi. Per questo motivo, si prevede di contenere eventuali margini economici derivanti da tali attività entro limiti compatibili con la natura dell'Associazione.

Il Consiglio concorda sull'efficacia del modello attuale, che consente da un lato di garantire un'offerta di viaggi studio di qualità e dall'altro di mantenere la coerenza con la natura dell'Associazione. Viene pertanto condivisa la linea di continuità nella gestione futura di tali attività, nel rispetto ovviamente della clausola di salvaguardia sopra deliberata.

Non emergono osservazioni sostanziali.

Il Consiglio Direttivo esprime parere favorevole sui bilanci da presentare all'assemblea per la loro approvazione.

7. VARIE ED EVENTUALI

Interviene il Consigliere Dionisio Vianello, che aggiorna sulle attività in corso a livello nazionale nelle materie dell'urbanistica e della rigenerazione urbana.

Nell'argomentare i diversi disegni di provvedimenti e iniziative in corso di elaborazione, evidenzia due principali criticità quali le difficoltà di approvazione di una legge sulla rigenerazione urbana e l'assenza di una legge urbanistica nazionale aggiornata.

Si sofferma sul caso Milano, sottolineando la necessità di una soluzione non esclusivamente giudiziaria, e propone che una possibile soluzione possa essere l'introduzione dell'housing sociale come nuovo standard urbanistico, in sostituzione dei parametri tradizionali.

La proposta è accolta con interesse e sarà oggetto di ulteriori approfondimenti.

Il Presidente propone di fissare la prossima riunione del Direttivo per giovedì 28/05/2026, ore 17:30.

La seduta si conclude alle ore 19:00.

Il segretario
Eleonora Rodofile